



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0691/U del 18/01/2019

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 1 DEL 18/01/2019

OGGETTO:	Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “ <i>Sblocca Italia</i> ” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento <i>ID 33718-CB 0908 “Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera - Impianto di depurazione in loc. Pantano”</i> . Procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Autorizzazione al subappalto per l’esecuzione di opere elettriche. Presa d’atto. CUP: I16D12000040001; CIG: 7304199FAE
-----------------	--

L’anno duemiladiciannove, addì diciotto del mese di gennaio alle ore 10:00 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello *schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Alta Valle dell’ Agri;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema di* Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. ente avvalso)* per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Considerato che, con il Decreto Commissariale n. 40/2017, si è proceduto all’approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico dell’intervento Cod. *ID33718-CB0908*, caratterizzato da *PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA*;

Dato atto che, ai sensi della già richiamata legge n. 136/2010 recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CUP assegnato al suddetto intervento è: I16D12000040001;

Considerato che per l’intervento di che trattasi è definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 4.835.131,61, di cui:
 - ✓ € 4.600.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE 60/12 a valere su FSC 2007 - 2013;
 - ✓ € 235.131,61 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’importo per l’appalto dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza) ammonta complessivamente ad **Euro 3.956.214,92** e che, più nel dettaglio:

- l’importo dei lavori da assoggettare a ribasso ammonta ad **Euro 3.758.835,36**;
- l’importo del servizio di conduzione (contemporaneo all’esecuzione dei lavori) da assoggettare a ribasso ammonta a **Euro 144.741,42**;
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **Euro 52.638,14**;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Visto**, altresì, il Decreto Commissariale n. 44/2017 con il quale, ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura aperta per l’appalto dei lavori relativi al richiamato intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908*;
- Dato atto** che, ai sensi della prefata legge n. 136/2010, il codice che identifica la procedura di gara (CIG) relativa all’intervento Cod. *ID 33718-CB 0908* è il seguente: 7304199FAE;
- Dato atto** altresì che, con Decreto Commissariale n. 4/2018, è stata nominata, ai sensi dell’art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- Considerato** che, a conclusione dei suddetti lavori, la Commissione giudicatrice ha provveduto a redigere la graduatoria di gara individuando, quale concorrente primo classificato, l’impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, con il punteggio complessivo di 94,577 punti, pari alla somma di 75,000 punti attribuiti all’offerta tecnica e 19,577 punti attribuiti all’offerta economica (scaturente dal ribasso offerto pari al 18,605%);
- Visto**, pertanto, il Decreto Commissariale n. 10 del 17 aprile 2018, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare i verbali della Commissione giudicatrice (ex D.C. n. 4/2018) riguardanti la procedura aperta - ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - per l’appalto dei lavori relativi al succitato intervento commissariato;
- Dato atto** che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 10/2018 si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la *proposta del RUP* – fatta pervenire a mezzo *pec* con la nota Prot. n. 0522/E del 13.04.2018 – circa l’aggiudicazione dell’intervento commissariato in oggetto – a favore della già menzionata impresa *SO.T.ECO. S.p.A.*
- Richiamata**, a tal ultimo riguardo, la nota Prot. n.0545/E del 03.05.2018, con la quale il RUP ha informato lo scrivente di aver dato opportunamente corso al procedimento volto a verificare la fondatezza delle dichiarazioni rese dall’impresa concorrente risultata aggiudicataria in merito ai succitati requisiti, specifici e di ordine generale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 12 del 4 maggio 2018, con il quale lo scrivente:
- ha preso atto dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP ing. Raffaele Pellettieri e trasmessa con la predetta nota Prot. n. 0545/E del 03.05.2018, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente *SO.T.ECO. S.p.A.*, sede in Santa Maria di Capua Vetere (CE) alla Via Galatina – Zona Artigianale edificio 18, risultata aggiudicataria della procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. *ID33718-CB0908* “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera – Impianto di depurazione in loc. Pantano*” con il ribasso del 18,605%;
 - ha preso atto altresì dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta con il precitato Decreto Commissariale n. 10/2018;
 - ha dato mandato al su menzionato RUP affinché procedesse alle comunicazioni d’ufficio ai sensi dell’art. 76, comma 5 e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- ha dato mandato inoltre al RUP di provvedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato Cod. *ID 33718-CB 0908*;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 20 del 27 Giugno 2018, con il quale lo scrivente ha proceduto alla rettifica dei propri Decreti Commissariali n. 10 del 17 Aprile 2018 e n. 12 del 4 Maggio 2018 limitatamente alle premesse ed ai punti del dispositivo in cui è stata per mero refuso indicata - relativamente ai lavori al netto del ribasso - la somma di Euro 3.059.502,34, sostituendola opportunamente con l’importo di Euro 3.059.504,04 e confermando in ogni altra loro parte ambedue gli atti testé menzionati;

Richiamata la nota Prot. n. 0578/U del 17 Maggio 2018 con la quale il RUP ha chiesto all’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* di depositare la documentazione occorrente per la stipula del contratto;

Dato atto che l’aggiudicatario ha provveduto di conseguenza producendo, con nota di trasmissione acquisita in atti al Prot. n. 0603/E del 4 Giugno 2018, quanto occorrente alla stipula di che trattasi;

Richiamata, altresì, la nota Prot. n. 0618/E del 25 giugno u.s., con la quale il RUP ha altresì trasmesso:

- il verbale riportante le risultanze del contraddittorio con l’impresa aggiudicatrice *SO.T.ECO. S.p.A.*, svoltosi in data 4 giugno u.s. presso la sede di Acquedotto Lucano S.p.A., al fine di verificare la conformità del progetto esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 40/2017 al progetto aggiornato con le migliorie proposte nell’offerta tecnica presentata in sede di gara e recepite, come si è potuto osservare, nell’ambito del progetto esecutivo illustrato;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 21 del 27 giugno 2018, con il quale si è proceduto:

- ad approvare il progetto relativo all’intervento Cod. *ID33718-CB0908* “*Potenziamento dei depuratori a servizio dell’abitato di Matera-Impianto di depurazione in loc. Pantano*” così come rideterminato;
- a dare atto che, attraverso la rimodulazione post aggiudicazione del su indicato Quadro Economico, si è determinata un’economia pari ad Euro 729.035,14;

Visto il contratto *Rep. n. 0005 del 04.07.2018*, stipulato ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33718-CB 0908*;

Rilevato che, in data 05.07.2018, è stata effettuata la consegna dei lavori nonché la consegna del servizio di conduzione, i cui relativi verbali sono stati sottoscritti dall’aggiudicatario *SO.T.ECO. S.p.A.* senza riserva alcuna;

Rilevato che, in data 16.07.2018 e come da relativo verbale, hanno avuto effettivo inizio i lavori dell’intervento *de quo*;

Rilevato, inoltre che, in data 19.10.2018 è stato chiesto – presso lo Sportello Unico per l’Edilizia del Comune di Matera – il titolo abilitativo (*SCIA*) per l’intervento in questione;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Vista la richiesta, ai sensi dell’art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., della predetta impresa *SO.T.ECO. S.p.A.* – acquisita agli atti in entrata dell’ente avvalso con Prot. n. 18/47611 del 12.12.2018 – di autorizzazione all’affidamento in subappalto dell’esecuzione di opere elettriche a *T.E.A. TEK S.r.l.* – Via Santa Lucia, n. 36 – 80132 – NAPOLI, corredata della necessaria documentazione;

Considerato che la facoltà del subappalto è stata espressamente prevista nel bando di gara ex Decreto Commissariale n. 44/2017;

Visto il contratto di subappalto – *Prot. n. 2024/18 del 10.07.2018* – all’uopo sottoscritto tra il committente *SO.T.ECO. S.p.A.* e l’appaltatore *T.E.A. TEK S.r.l.*;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 29 del menzionato contratto di subappalto, l’efficacia dello stesso è stata sottoposta alla condizione sospensiva dell’autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, anche ai fini dell’art. 21 della legge n. 646/1982 e s.m.i.;

Vista, pertanto, l’autorizzazione al subappalto *de quo* all’uopo trasmessa dal RUP con nota *pec* acclarata al Prot. n. 0689/E del 14 gennaio 2019;

Dato atto che, anche sulla base della prefata autorizzazione:

- il committente *SO.T.ECO. S.p.A.*, all’atto dell’offerta, ha indicato le prestazioni che intende subappaltare e che queste, più nello specifico, sono elencate all’art. 2 del predetto contratto di subappalto;
- alla precitata richiesta di subappalto è allegata la dichiarazione del committente in relazione all’assenza, in capo all’appaltatore a *T.E.A. TEK S.r.l.*, dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il contratto di subappalto in copia autentica è stato depositato nei termini prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la quota da subappaltare non è superiore al 30% dell’importo totale;
- i prezzi unitari praticati per i lavori e le opere affidate in subappalto saranno gli stessi risultanti dall’aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, così come indicato nel contratto di subappalto depositato;
- l’appaltatore *T.E.A. TEK S.r.l.* è in regola con i versamenti contributivi come si evince dal *DURC* allegato alla suddetta richiesta Prot. n. 18/47611 del 12.12.2018;

Riscontrata, da parte del RUP, l’opportunità, alla luce di quanto sopra esposto, di concedere l’autorizzazione all’affidamento in subappalto dell’esecuzione delle opere su indicate alla menzionata *T.E.A. TEK S.r.l.* – Via Santa Lucia, n. 36 – 80132 – NAPOLI, per l’importo di Euro 90.671,24, oltre IVA;

Ritenuto di dover prendere atto della predetta autorizzazione;

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto, per le ragioni espresse in narrativa, dell’autorizzazione al subappalto ex art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all’uopo trasmessa dal RUP con nota *pec* acclarata al Prot. n. 0689/E del 14 gennaio 2019, relativa all’esecuzione di opere elettriche, elencate all’art. 2 del contratto di subappalto *Prot. n. 2024/18 del 10.07.2018*, dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908*, da parte dell’appaltatore *T.E.A. TEK S.r.l.* – Via Santa Lucia, n. 36 – 80132 – NAPOLI, per l’importo di Euro 90.671,24 oltre IVA.
3. Di stabilire che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33718-CB0908* e troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 “*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*”, accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza.
4. Di dare atto, altresì, che, in virtù della prefata legge n. 136/2010 e s.m.i., che i codici CUP e CIG assegnati al richiamato intervento commissariato *Cod. ID33718-CB0908* sono: CUP: I16D12000040001; CIG: 7304199FAE.
5. Di pubblicare il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).
6. Di pubblicare altresì, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it), sezione *Amministrazione Trasparente*.

Potenza, lì 18/01/2019

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

